

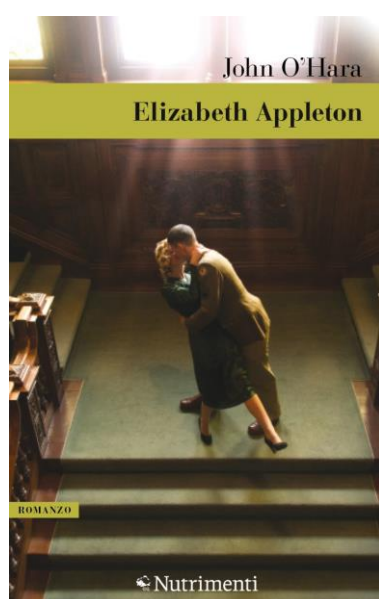
CONVENZIONALI

VEDIAMO UN PO'...

LIBRI

“Elizabeth Appleton”

di Gabriele Ottaviani



Ben presto scoprirai chi sono e cosa sono. Sono il marito di Elizabeth e il padre del bambino.

Elizabeth Appleton, di **John O'Hara** per **Nutrimenti**, nell'esaltante traduzione di Nicola Manuppelli, la prima in italiano, che rende viepiù magnifico questo ritratto incantevole, travolgente, sublime, profondissimo, destabilizzante, stimolante, elegante, suggestivo, poetico e vibrante dell'America a cavallo della seconda guerra mondiale, del sogno americano, delle ipocrisie, delle rinunce, delle contraddizioni, delle ambizioni, dei compromessi, in famiglia come nella società, tra idiosincrasie, rivalità, calunnie, gelosie, miserie, meschinità, pettegolezzi, illusioni, delusioni e

disillusioni: nata Webster, Elizabeth proviene da una famiglia dell'alta società newyorkese, abituata alla ricchezza, alla mondanità, a una certa frivolezza. Quando decide di sposare John Appleton, destinato a diventare professore di storia in un piccolo college della Pennsylvania, la sua vita cambia radicalmente: niente domestici, niente feste, niente guardaroba straboccante di outfit. E se dall'esterno tutto appare perfetto, si sa che invece ogni famiglia infelice è invece disgraziata a modo suo... Spettacolare.